

soffio del mio vento

88 gli anni, i miei, di una vita volata ***al soffio del mio vento*** e vorrei specificare meglio questo soffio del mio vento che mi è uscito così dalla penna o meglio dall'inconscio. Oscurato lo specchio, ho la certezza di non sentirmi vecchio, anche per l'entusiasmo che detengo ancora nell'esercizio del fare ed anche del ricercare, proseguendo nella mia convinzione che il mio prodotto è un prodotto più da boutique che da supermercato. Quello che produco, implica lunghissimi tempi esecutivi che sono stati la conseguenza di altrettanto lungo pensare precedente. La meticolosità può portarmi a lavorare su un'opera anche sei mesi, è accaduto, prima di considerarla finita e possibile a non più appartenermi, entrando nel circuito del mercato.

Pertanto il mio fare è stato anche una costante sperimentazione nell'idea fondamentale di una attualità dove la tecnologia possa decantarsi, trasformandosi in Poesia.

L'arte non si insegna perché la fantasia non si può insegnare è stato il mio motto di docente e direttore d'Accademia: ho solo posto al servizio le mie esperienze nella possibilità riferita alla fantasia dell'allievo

Elio Marchegiani